Noto. Aggredito brutalmente per la pensione, denunciati i due presunti autori

Si chiude il cerchio intorno agli autori della brutale aggressione che l'8 maggio scorso ha visto come vittima un anziano di Noto, assalito alle spalle e brutalmente picchiato mentre si recava in campagna.
Erano circa le 05:30 quando l'uomo, in sella alla propria bicicletta, era giunto nel proprio appezzamento di terreno tra Noto e Rosolini. Qui, mentre era intento ad aprire la porta di un piccolo deposito ove è solito custodire gli attrezzi da campagna, era stato aggredito da alcuni soggetti i quali, senza alcun apparente motivo, lo colpivano ripetutamente alla testa ed al corpo prima di darsi alla fuga facendo perdere le proprie tracce.
Rinvenuto in stato confusionale da un vicino e trasportato presso il pronto soccorso dell'Ospedale "G. Di Maria" di Avola, l'anziano è stato ricoverato per diversi giorni in prognosi riservata, ristabilendosi completamente solo dopo settimane.
Gli investigatori hanno individuato in due conoscenti della vittima, un trentenne ed un quarantenne entrambi di origini netine, gli autori del reato. L'intento era quello di rapina: l'uomo, infatti, aveva da pochi giorni riscosso la pensione che, come sua abitudine, custodiva in casa. I due malviventi, utilizzando le chiavi sottratte durante l'aggressione, si sono poi recati presso la casa dell'uomo, venendo però messi in fuga senza nulla asportare dalla presenza sul posto di una telecamera di videosorveglianza che gli stessi non avevano preso in considerazione.